



**ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGI  
E DEGLI ODONTOIATRI DI TORINO**

C.so Francia 8 - 10143 Torino - Tel: 011.58.15.111 Fax: 011.50.53.23  
Web: [www.omceo.to.it](http://www.omceo.to.it)  
email: [segreteria.amministrativa@omceo.to.it](mailto:segreteria.amministrativa@omceo.to.it)

---

Prot. n. 388

Torino lì, 27/04/2017

Al Direttore del Quotidiano  
La Stampa

Egr. Direttore,

abbiamo riflettuto qualche giorno prima di inviarLe questo breve commento sul "Buongiorno" dal titolo " Il selfie di Fonzie" , comparso in prima pagina de La Stampa del 18.04.2017 a firma Mattia Feltri.

Condividiamo con Lei, anche in seguito alle molte rimostranze dei colleghi, la seguente riflessione.

I selfie in sala operatoria e durante l'attività sanitaria, sono sicuramente biasimevoli, ma non rappresentano l'espressione di una categoria, tanto che gli Ordini dei Medici ben prima dell'intervento del Ministero hanno esternato la loro indignazione e preso ferma posizione nei confronti di questa triste moda.

Detto ciò, riteniamo tuttavia sia poco rispettoso intellettualmente ed eticamente nei confronti della categoria medica, associare a concetti condivisibili quali quelli sul "bipolarismo delle vite quotidiane", o "l'esaltazione della parte idiota" che si annida in ciascuno di noi tramite l'uso dei social, affermazioni lontane dalla realtà, nonché denigratorie, tra le quali " i medici sono spesso sgarbati dall'alto della loro scienza".

La maggior parte dei medici sente e vive invece ogni giorno il rapporto con il malato in modo "simmetrico" ed empatico, a differenza di quanto affermato da Feltri.



**ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGI  
E DEGLI ODONTOIATRI DI TORINO**

*C.so Francia 8 - 10143 Torino - Tel: 011.58.15.111 Fax: 011.50.53.23  
Web: [www.omceo.to.it](http://www.omceo.to.it)  
email: [segreteria.amministrativa@omceo.to.it](mailto:segreteria.amministrativa@omceo.to.it)*

---

La possibilità di esprimere pubblicamente su un giornale le proprie idee produce, esattamente come nei social, una sorta di “esaltazione della parte idiota dell’interessato” al punto che a volte nello scrivere, probabilmente con l’intento di rendere più attraente un qualsiasi concetto, lo si colorisce con paragoni e metafore che hanno lo stesso valore degli sciocchi selfie scattati in sala operatoria.

Invitiamo Feltri a pensare cosa proverebbe se, utilizzando la stessa logica da lui adottata, il suo scritto venisse candidamente e pubblicamente apparentato al “selfie rasoterra” “dell’assassino di Cleveland”.

ChiedendoLe di dare spazio sul Suo giornale a questa nostra, Le porgiamo i nostri più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE DELL’ORDINE  
(Dott. Guido Giustetto)

R.L.